

INTRODUZIONE

Guai ai pastori che distruggono e disperdono il gregge del mio pascolo! Dice l'Eterno. - Ger 23:1

Così parla il Signore, l'Eterno: guai ai pastori ..., che non han fatto se non pascere se stessi! Non è forse il gregge quello che i pastori debbono pascere? - Ez 34:2

Perciò, rinfrancate le mani cadenti e le ginocchia vacillanti; e fate dei sentieri diritti per i vostri passi, affinché quel che è zoppo non esca fuor di strada, ma sia piuttosto guarito. Eb 12:12 -13

Badate a voi stessi e a tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha costituiti vescovi, per pascere la chiesa di Dio, la quale egli ha acquistata col proprio sangue. - At 20:28

Ringrazio il Signore che, finalmente, posso terminare di scrivere questa <**dispensa protettiva**> che sarà molto utile nell'Opera della Chiesa: **ho già scritto un'importante dispensa sulla cura pastorale, ma –a differenza di questa- non era indirizzata solo ai pastori...**

La qualifica di <protettiva> lascia sicuramente perplessi e, probabilmente, nessuno l'avrebbe ipotizzata...

Innanzitutto, come dice già il nome della cartella, si tratta di un lavoro offerto solo ai Conduttori.

Essi svolgono un'opera molto delicata e sono sempre <sotto attacco> da parte di satana.

Quest'ultimo è molto abile ad utilizzare tutto e tutti per ostacolare, e rovinare, l'Opera della Chiesa: soprattutto quella dei Conduttori.

Chiunque mi leggesse dopo aver servito il Signore con questo ministero si starà già rendendo conto di trovarsi davanti a qualcosa di nuovo, ma anche di necessario ai fini della protezione personale, familiare e ecclesiale.

Talvolta, si parla di tante cose che riguardano la Conduzione e si tralasciano certe <sezioni> che, pure, sono determinanti per il bene dei Conduttori, delle loro famiglie e della Chiesa che sono chiamati a guidare!

Interpellato da molte Chiese locali a dirimere questioni, a trovare soluzioni e quant'altro, da tempo mi sono reso conto della necessità di una dispensa che servisse allo scopo di evitare incresciosi <malanni>, strane patologie e problematiche che, purtroppo e spesso, affliggono le Chiese Locali.

L'Anziano deve saper affrontare i problemi in un certo modo e per il bene della Chiesa nella quale è chiamato a servire: spesso viene a conoscenza di fatti incresciosi, di strane problematiche... che riguardano la sua Chiesa di appartenenza o altre chiese locali.

Spesso si imbatte in altri Anziani che manifestano stranezze sia nella conoscenza, sia nelle convinzioni, sia nell'etica, sia nel carattere e sia nel temperamento...

Appena convertito pensavo che tutti i Credenti fossero animati, come me, da visioni spirituali ed umili, che volessero servire il Signore nella Pace e che avessero come unico obiettivo l'espansione del Regno del Signore.

Non ci volle molto per accorgermi che le cose stavano molto diversamente: anche nella Chiesa esistono <persone strane> e tra queste vi sono anche molti Anziani (Conduttori/pastori).

La cosa che più di tutte mi ha afflitto fino ad oggi riguarda proprio <le stranezze> di altri <missionari>: vederli <contrapporsi> all'Opera del Signore a motivo di invidie, gelosie e rivalità di vario genere è sempre stato un enorme scandalo per me.

Talvolta ne sono stato molto abbattuto e depresso, ma poi ho considerato che queste cose sono accadute anche in tempi apostolici!

Quando un attacco <ingiustificato> viene da fuori, dai NON Credenti, tu lo accetti e lo capisci in qualche modo riflettendo sul fatto che viene da persone irrienerate,... ma quando viene da <dentro>, da coloro che non dovrebbero neppure pensare certe cose..., allora <ti cadono le braccia>!

E i suoi fratelli gli portavano invidia, ma suo padre serbava dentro di sé queste parole. - Gen 37:11
Poiché, anche dopo che fummo giunti in Macedonia, la nostra carne non ha avuto requie alcuna, ma siamo stati afflitti in ogni maniera; combattimenti di fuori, di dentro timori. - 2Cor 7:5

Dunque, come dicevo, si tratta di cose sempre accadute e ne abbiamo una vivida immagine proprio in Gesù Cristo: non sono stati <i Suoi> a tradirlo? Non è stato il <Suo popolo> a volerlo morto? Non è detto che <il mondo non Lo ha conosciuto> (Gv 1.10) e <i Suoi non Lo hanno ricevuto>? Giov 1.10-11

Allora, non ci allarmiamo e non ci deprimiamo sorprendendoci più di tanto: lo hanno fatto al <legno verde> e lo faranno anche a noi! Lc 23.31

I capitoli che seguiranno intendono offrire agli Anziani di Chiesa degli accorgimenti dettati sia dalla Parola del Signore sia dalla mia ormai lunga esperienza: chi vuole farne tesoro se ne troverà bene; per tutti gli altri... che volessero far finta di nulla, me ne dispiace perché ignorano quello che li stronca! Se poi volessero far finta di nulla per mancanza di coraggio... peggio ancora!

Infatti, è mia ferma intenzione offrire uno strumento di prevenzione, di protezione per coloro che sono (o dovranno essere) strumenti-guida del gregge spirituale.

Tale prevenzione e protezione è sia per gli attacchi che provengono dal mondo esterno, ma anche e soprattutto per quelli che provengono dal <mondo interno>.

Que' di fuori li giudica Iddio. Togliete il malvagio di mezzo a voi stessi. - 1Cor 5:13

Diletti, non vi stupite della fornace accesa in mezzo a voi per provarvi, quasiché vi avvenisse qualcosa di strano. - 1P 4:12

Guardatevi dai falsi profeti i quali vengono a voi in vesti da pecore, ma dentro son lupi rapaci. - Mt 7:15

Infatti, **spesso si tratta di proteggersi dal proprio <io>, da sé stessi... oltre che da finti fratelli o fratelli <deviati>!**

Io so che dopo la mia partenza entreranno fra voi de' lupi rapaci, i quali non risparmieranno il gregge; - At 20:29

'Degli uomini perversi sono usciti di mezzo a te e hanno sedotto gli abitanti della loro città dicendo: Andiamo, serviamo ad altri dèi' (che voi non avete mai conosciuti), - De 13:13

Lèvati, santifica il popolo e digli: Santificatevi per domani, perché così ha detto l'Eterno, l'Iddio d'Israele: O Israele, c'è dell'interdetto in mezzo a te! Tu non potrai stare a fronte de' tuoi nemici, finché non abbiate tolto l'interdetto di mezzo a voi. - Gios 7:13

riducendo in cenere le città di Sodoma e Gomorra, le condannò alla distruzione perché servissero d'esempio a quelli che in avvenire vivrebbero empicamente; - 2P 2:6

E il tuo obbrobrio e la tua ignominia saranno un ammaestramento e un oggetto di stupore per le nazioni che ti circondano, quand'io avrò eseguito su di te i miei giudizi con ira, con furore, con indignati castighi - son io l'Eterno, che parlo - - Ez 5:15

Perché tutto quello che fu scritto per l'addietro, fu scritto per nostro ammaestramento, affinché mediante la pazienza e mediante la consolazione delle Scritture, noi riteniamo la speranza. - Rm 15:4

Dunque, siamo forti e facciamoci animo guardando soltanto alla Scrittura: non a sentimenti ed emozioni; non a pietismo e finta compassione per giustificare la codardia, il nostro lassismo e la nostra indifferenza.

Solo la Scrittura (sola Scriptura!) sia la nostra guida per l'accettazione o il rifiuto, per la remissione o la condanna, per il <reintegro> parziale e/o totale o l'allontanamento definitivo (il "taglio"!).

Alla legge! alla testimonianza. Se il popolo non parla così, non vi sarà per lui alcuna aurora! Is 8:20